

Montréal vista con gli occhi di Mimmo Jodice: città sublime e senza tempo

Inaugurata presso il museo McCord la mostra *Sublime Cities*

MONTRÉAL - Ha preferito la primavera, con i suoi raggi tenui che illuminano con discrezione permettendo agli effetti fotografici in chiaroscuro di animare e rendere espressivi luoghi e strutture architettoniche; immagini emozionanti in bianco e nero che colpiscono per la loro bellezza e perché mostrano qualcosa che solo la mente può vedere. Mimmo Jodice, artista della fotografia, ha visitato Montréal nel maggio di quest'anno raccogliendo numerosi scatti della città per una sua mostra dal titolo *Sublime Cities* (le città sublimi), inaugurata l'11 ottobre scorso presso il McCord Museum di Montréal. Oltre 350 le persone presenti alla cerimonia di inaugurazione della mostra; nel corso della serata la direttrice del McCord Museum, Suzanne Sauvage e Monique Jerome Forget, al suo primo evento nel ruolo di President of the Board of Trustees del Museo, hanno rivolto parole di grande apprezzamento per l'eccezionale produzione dell'artista napoletano e per l'interesse artistico ed emotivo che l'opera di Jodice ha saputo generare nella comunità italo-canadese di Montréal, accorsa numerosa ad ammirare la mostra insieme a vari ospiti e amici di Mimmo Jodice venuti appositamente dall'Italia.

L'Ambasciatore italiano in Canada, Andrea Meloni, nel suo intervento durante la cerimonia di inaugurazione, ha ricordato un episodio legato ai primi tempi del suo arrivo in Canada quando in una visita all'ex primo ministro del Quebec, Jean Charest, aveva voluto portare come dono un libro sulla città di Roma corredato proprio dalle foto di Mimmo Jodice. Da parte sua l'artista napoletano, di fronte a tutti gli ospiti che affollavano il vernissage, ha espresso con una grande emozione la sua felicità per aver scoperto artisticamente e umanamente la città di Montréal che si va ad aggiungere alle altre sue città "sublimi".

Il *Corriere Canadese/Tandem* aveva incontrato Mimmo Jodice nel corso della sua visita nel maggio scorso, quando aveva annunciato il desiderio di realizzare delle foto di Montréal da aggiungere alle altre città da lui visitate e immortalate sulla pellicola, come la sua amata Napoli, ma anche Roma, Venezia, Mosca, Tokyo, New York, Boston, San Paolo, Parigi, Londra, Lisbona, Berlino. Città rappresentate "non nella loro quotidianità, ma con immagini più silenziose, in grado di mostrare il loro senso profondo e lontano da una visione diretta". «Gli effetti di luce e di movimento che produce con le sue fotografie danno a queste città una dimensione al di fuori del tempo e dello spazio con una forza poetica che può solo esse-



A sinistra la direttrice del McCord Museum, Suzanne Sauvage, durante la presentazione della mostra di fronte a Mimmo e Angela Jodice, Marie Chouinard, Mariella Pandolfi e il Console Antonio Poletti. A lato Mimmo Jodice e alcune sue fotografie esposte a Montréal



re descritta come "sublime", ha affermato Hélène Samson, curatrice della mostra per il Museo McCord. Il risultato è una mostra che si assapora non solo con gli occhi, ma anche con il cuore e la mente, rispettando pienamente il proposito del suo autore, il quale aveva sperato che i visitatori, nel vedere le foto, potessero dire «Ecco Montréal, con gli occhi dell' "intemporalità" di Mimmo Jodice».

L'ideazione e l'organizzazione di *Sublime Cities* è il risultato sia dell'eccezionale lavoro della direttrice del McCord Museum, Suzanne Sauvage, che di una perfetta e spontanea sinergia venutasi a creare tra il Canada e l'Italia, grazie ad amici e ammiratori del grande fotografo. Punto di riferimento è stata Mariella Pandolfi, docente di antropologia presso l'Università di Montréal, sempre molto presente e attiva nell'organizzazione di eventi culturali. «È bastata la proiezione di un documentario sulla vita di Mimmo Jodice nel corso del festival del film d'arte a Montréal, circa due anni fa - racconta la professoressa Pandolfi - per far conoscere al mondo accademico e culturale del Québec la grande opera dell'artista napoletano. Da quel

momento l'idea di una mostra da realizzare a Montréal ha trovato immediati consensi in tutti i settori culturali e dell'imprenditoria italo-canadese, rendendo anche molto semplice l'acquisizione degli sponsor. Un ruolo di primo piano - ha tenuto a sottolineare Mariella Pandolfi - è stato svolto dall'Ambasciata Italiana ad Ottawa, dal Consolato e dall'Istituto Italiano di cultura di Montréal».

Il McCord Museum, che ha da subito posto la sua candidatura per ospitare la mostra, ha potuto contare sul contributo di aziende quali Feudi di San Gregorio, produttori di vino della Campania e del Pastificio Garofalo. Per una campagna pubblicitaria di quest'ultima azienda italiana presente in Canada, il suo direttore Luca De Luca ha fatto produrre dei brevi film d'autore di cui uno diretto e interpretato da suo cugino, lo scrittore Erri De Luca, e altri due rispettivamente da Alessandro Preziosi e da Pappi Corsicato. Tra gli altri collaboratori e sponsor della mostra: il Ritz Carlton di Montréal, Groupe Régis Coté inc., Mois de la Photo, Les Belles Soirées de l'Université de Montréal e la Société de transport de Montréal (STM). Una citazione a parte deve esse-

re fatta per la Fondazione della Comunità italo-canadese del Québec che ha collaborato attivamente a tutte le varie fasi organizzative della mostra di Jodice acquistando inoltre un'opera dell'artista napoletano per donarla all'archivio fotografico del Museo McCord.

Un aspetto interessante e che ha caratterizzato l'intera fase organizzativa della mostra è stata la fattiva e concreta collaborazione di amici e ammiratori di Mimmo Jodice in Italia, sia a Napoli così come a Roma e Milano, che hanno contribuito alla realizzazione del catalogo. Si è venuto a creare un forte connubio tra l'Italia e il Canada, quasi a voler rappresentare la caratteristica dell'opera fotografica di Jodice, senza luoghi e né confini. Il catalogo riproduce 53 fotografie in bianco e nero delle più grandi città del mondo, tra cui 10 foto inedite di Montréal ed è arricchito dalle letture dello scrittore haitiano Dany Laferrière, internazionalmente noto per aver ricevuto nel 2009 il prestigioso premio letterario Médicis per il suo romanzo, *L'énigme du retour*.

Numerosi gli appuntamenti culturali che permetteranno ai visitatori della mostra di

approfondire l'opera di Mimmo Jodice.

Un'attenta analisi della sua grande produzione artistica e i suoi riflessi e influenze nel mondo dell'arte, è stata al centro della Tavola Rotonda tenutasi lo scorso 9 ottobre presso la Faculté de l'amenagement dell'Université de Montréal. Autorevoli e di prestigio i protagonisti del dibattito: Giovanni De Paoli, direttore della Facoltà, lo psicanalista Dominique Scarfone, Eric Mechoulan, docente di letteratura francese, Suzanne Paquet, docente di storia della cinematografia e la professoressa Mariella Pandolfi.

Il 3 novembre ci sarà la proiezione di *Mimmo Jodice*, 2000 (53 min), in versione originale con sottotitoli in francese (ore 11, 13 e 3. J.A. Bombardier Teatro, McCord Museum. Ingresso gratuito). Il documentario ripercorre la carriera di Mimmo Jodice e lo stretto legame al suo luogo di nascita, Napoli, visto quale fonte di ispirazione.

Il 7, 14, 21 e 28 novembre, con inizio alle 5:30 pm, si svolgeranno, sempre presso il Teatro J.A. Bombardier del McCord Museum a cura dello sponsor della mostra il Pastificio Garofalo, il festival del cine-

ma italiano "Notti al Museo McCord". In primo piano una selezione di film italiani classici e contemporanei così come il premiato documentario *Le mani sulla città* (1963) ambientato a Napoli, luogo di nascita di Mimmo Jodice. Tutti i film verranno preceduti dalla proiezione dei film brevi d'autore prodotti dal Pastificio Garofalo.

La mostra *Sublime Cities* rimarrà aperta al pubblico fino al 3 marzo presso le sale del McCord Museum, un museo dedicato allo studio, alla conservazione e alla valorizzazione della storia di Montréal, come raccontato dalla sua gente, dagli artisti e dalle comunità che vivono nel passato e nel presente della città. Tuttavia, come ha tenuto a sottolineare la direttrice Suzanne Sauvage, il museo ha accolto la mostra di Mimmo Jodice quale momento di avvio di un nuovo corso, mirato a celebrare anche tutte quelle espressioni artistiche delle comunità, come appunto la fotografia contemporanea.

Per ulteriori informazioni:
McCord Museum
690 Sherbrooke Street West
Montréal, Québec H3A 1E9
514-398-7100
www.mccord-museum.qc.ca

TERRA, CIELO, UVA, CUORE... ITALIANO.

BUON PRINCIPIO,
FA BUON FINE.



ZENATO SOAVE DOC CLASSICO-LCBO #268417-\$12.50-750mL

DISPONIBILE PRESSO CERTI NEGOZI DEL LCBO

ZENATO®

A.A. 2011/12 - 100% UVA - 100% CANTIERI